

<b>Mittente</b>	Bonarelli Prospero	<b>Destinatario</b>	Poli, duca di
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Poiché Vostra Eccellenza Mi comanda ch'io le scriva quello che mi occorre in risposta la dubbio ch'ella mi avisò con l'ultima sua delli 8 stante		
<b>Contenuto</b>	Prospero Bonarelli scrive al Duca di Poli per difendere la scelta del fratello Guidobaldo Bonarelli di inserire nella sua commedia "Filli" un'erba inesistente, la quale "mangiata prima addormentava e poi uccideva, se chi pasciuta l'aveva, non era spruzzato con acqua".		
<b>Fonte</b>	Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri, Bologna, Nicolò Tebaldini, 1636, p. 215-230		
<b>Compilatore</b>	Geri Lorenzo		

---